

IL VOTO

Scali ferroviari
in Consiglio
via libera
alle linee guida

SERVIZIO A PAGINA VII

Approvate le linee guida per recuperare gli scali Parte la trattativa con Fs

Più verde e **housing** sociale nel nuovo documento votato
anche da Forza Italia, grillini astenuti, Lega fuori dall'aula

ILARIA CARRA

UN NUOVO grande parco a Farini per le famiglie sul modello di Central Park, garanzie sulla realizzazione della circle line da San Cristoforo a Stephenson, più edilizia convenzionata, quote di affitto con riscatto e **housing** sociale laddove si costruirà e, non secondario, «anche nelle aree centrali» dunque non solo in quelle più periferiche. Oltre a «un aumento significativo delle quote di verde fruibile e attrezzato», la previsione di «un uso temporaneo degli spazi» in attesa della svolta definitiva e la garanzia che Fs chiuda il contenzioso avviato contro il Comune dopo la bocciatura del vecchio accordo da parte dell'aula lo scorso dicembre. Sono le principali linee guida per il recupero degli scali ferroviari approvate ieri dal Consiglio comunale. Un documento che sarà la base della trattativa con le Fs sulla trasformazione di quelle sette aree che, tutte insieme, valgono un milione e 250mila metri quadrati. Con l'obiettivo di chiudere

l'accordo di programma entro il prossimo luglio. Da riportare poi in aula per il sì definitivo.

Con 38 sì (compresi quelli di Forza Italia), 4 astenuti (i grillini più Basilio Rizzo) e la Lega che esce dall'aula è passata la delibera con i principi guida sul futuro degli scali anche grazie al sì di parte del centrodestra che, do-

Maran: "Faremo incontri con i cittadini per concordare i contenuti"
Monguzzi: "Una rivoluzione"

po aver visto esaudite alcune richieste come la garanzia della circle line, controllerà che «alla forma corrisponda anche la sostanza».

«Il mio impegno è che il documento definito trovi piena applicazione», è il commento invece del sindaco Giuseppe Sala che ha ringraziato il Consiglio comunale per il lavoro fatto in questi mesi e ha aggiunto: «Voglia-

mo fare degli scali una visione strategica a lungo termine». Ora riparte la trattativa con le Ferrovie: «Sono gli obiettivi che dobbiamo porci nella trattativa per sottoscrivere l'accordo — dice l'assessore all'Urbanistica, Pierfrancesco Maran — ora faremo incontri pubblici con i cittadini con l'obiettivo di completare l'accordo entro l'estate. Quello degli scali è un percorso tortuoso, fino a che non si conclude l'iter non bisogna cantare vittoria ma con questa intesa la politica ha dimostrato di saper superare le divisioni». «È una rivoluzione copernicana», commenta Carlo Monguzzi, presidente della commissione Ambiente. Mentre è soddisfatto del maggior mix abitativo anche Basilio Rizzo, uno dei critici dell'accordo bocciato: «Mi sono astenuto perché non condivido la logica che questa partita si riconduca a un accordo tra le parti — dice —. Abbiamo dimostrato che era vero che quell'accordo poteva essere migliorato e quindi abbiamo riparato a una ingiustizia».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

LE TAPPE

LA BOCCIATURA

A dicembre il clamoroso "no" al piano sugli scali, concordato con le Ferrovie, della giunta Pisapia

LA RICUCITURA

La giunta Sala deve ripartire da zero: sulle linee strategiche trova l'intesa anche con Forza Italia

L'APPROVAZIONE

Ieri la votazione: 38 i sì, 4 gli astenuti (i grillini più Basilio Rizzo) la Lega è uscita dall'aula



Una delle sette stazioni ferroviarie dismesse che sarà recuperata